

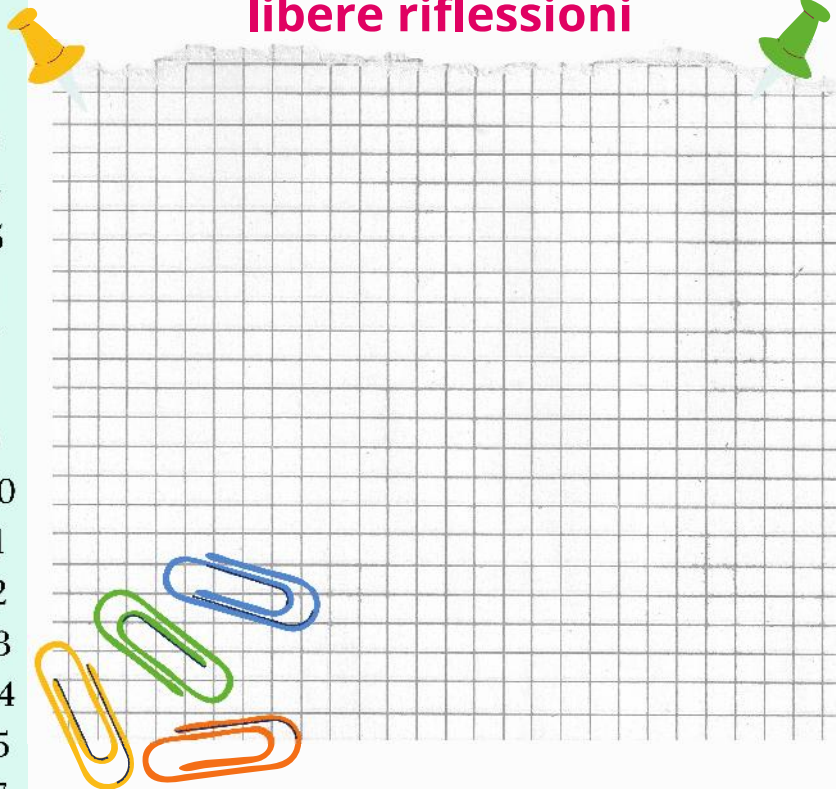
GIORNALINO TRA I BANCHI

Classe 5B, A. Gorfer

IN QUESTO NUMERO:

Discorsi dei presidenti.....	Pag. 2
Personaggio del mese.....	Pag. 3
Ai tempi del covid.....	Pag. 4
Dalla corrispondente a Bruxelles..	Pag. 5
Flash news.....	Pag.6
Notizie dallo spazio.....	Pag. 7
Domande e risposte.....	Pag. 8
Il gatto più piccolo del mondo.....	Pag. 9
La realtà virtuale.....	Pag. 10
Le puzette.....	Pag. 11
Sport of the month: ice skating..	Pag. 12
Special di San Valentino.....	Pag. 13
Special di carnevale.....	Pag. 14
Storie, poesie e fumetti.....	Pag. 15
L'angolo delle ricette.....	Pag. 17
Pagine creative.....	Pag. 19
Giochi e Quiz.....	Pag. 21
English corner.....	Pag. 23
Disegni.....	Pag. 25
I nostri consigli.....	Pag. 26
La redazione.....	Pag. 28

libere riflessioni



Caro lettore, anche grazie al tuo aiuto abbiamo potuto assemblare questa edizione del "Giornalino tra i banchi".

In questo numero potrai scoprire tutti i segreti della scuola di Bruxelles, imparare di più sul gatto più piccolo del mondo, scoprire le origini del carnevale e rifocillarti di deliziosi brownies fatti in casa. Quindi cosa aspetti caro lettore, tuffati tra le pagine e... **BUONA LETTURA!**

di Sofia Cattaneo



Discorsi dei presidenti

Si continuerà il giornalino ideato dal nostro amico Erik!- Buon anno a tutti! questo è il secondo numero del giornalino tra i banchi, dato che il primo numero è stato un successo, si è deciso di continuarlo. Ringrazio ancora tutti per il materiale mandato nel primo numero e vi saluto!
Christian Zaltron (presidente di classe di Gennaio 2021)



LO SCRIGNO DI IDEE E CONSIGLI

Nel mio programma vorrei creare una scatola dove si possono mettere all'interno dei bigliettini con su scritte delle idee, dei consigli o dei progetti da fare insieme durante la settimana per migliorare la classe. La scatola verrà aperta ogni venerdì; se ci sarà più di un bigliettino nella scatola si farà a votazione per scegliere quale idea, consiglio o progetto verrà fatto durante la settimana. In questo modo sarà per tutti una classe migliore, con molta più fantasia e creatività. Grazie per l'ascolto.

Margherita Grisenti (presidente di classe di Febbraio 2021)



Il personaggio del mese: Agitu Ideo Gudeta

ERIK H.L. FRENEZ

Questa è una storia che mi ha colpito molto e penso che sia importante raccontarla e ricordarla perché **Agitu Ideo Gudeta**, detta Aghi, è un esempio di coraggio, di intraprendenza, di integrazione perfettamente riuscita nella comunità e di impegno per l'ambiente.

La sua azienda agricola, **La Capra Felice**, rappresenta molto più di una semplice attività economica. Quando si svegliava alle 4 del mattino per condurre le sue capre al pascolo, riportava alla vita le montagne abbandonate del Trentino.

Il destino ha messo due volte l'Italia sulla sua strada. Nata ad Addis Abeba, era arrivata a Trento a 18 anni per studiare Sociologia e dopo la laurea era tornata in Etiopia, impegnandosi contro il **land grabbing**, un termine usato per indicare l'accaparramento delle terre nei Paesi in Via di Sviluppo da parte di multinazionali e governi stranieri per sfruttarle con monoculture intensive (canna da zucchero, olio di palma, mais...), cacciando i contadini locali. Il suo impegno per i diritti dei contadini l'aveva resa malvista dal governo.

A **rischio di arresto e minacciata di morte** (molti dei suoi compagni sono stati ammazzati), ma anche da una guerra che nel Corno d'Africa continua violenta da anni e che anche nelle ultime settimane ha infuriato nella regione etiopica del Tigré, nel 2010 è fuggita in Trentino come rifugiata. Qui, prima in **Val di Gresta**, poi in **Val dei Mocheni**, partendo da un progetto di recupero delle terre abbandonate, ha iniziato ad allevare capre grazie alla passione e alle conoscenze apprese dalla nonna, pastora in Etiopia, dalla quale ha imparato i segreti del mestiere. Insieme alla **Camosciata delle Alpi**, Agitu ha scelto di allevare la **Pezzata Mochena** perché è una razza autoctona, resistente, che non richiede particolari attenzioni; ma anche, e forse soprattutto, perché a rischio di estinzione. Seguendo metodi tradizionali e sostenibili, con il latte produceva buonissimi formaggi e altri prodotti caseari che vendeva ai mercati locali e da qualche mese anche in una bottega a Trento. **Ha dimostrato di avere amore e coraggio da vendere**: ha protetto le sue capre dall'orso, ha resistito a minacce e insulti razzisti, ha dato lavoro a tanti ragazzi.

DI SOGNI E DI PROGETTI NE AVEVA ANCORA TANTI

(sia per l'Etiopia, sia per il suo paese di adozione, ossia il Trentino).

Purtroppo il suo cammino è stato interrotto in un freddo mattino di fine Dicembre 2020 da un suo collaboratore che l'ha uccisa per questioni di soldi.

Che ne sarà delle capre felici, ormai tristi...Chi se ne prenderà cura.....

Spero che qualcuno riesca a portare avanti i suoi sogni.

*"Non dobbiamo
fermarci, con i
sogni costruiamo
il nostro futuro"*



Ai tempi del Covid!

Intervista a una vaccinata contro il covid

di Sofia Cattaneo a Laura Cucurachi

Come si somministra il vaccino?

"Tramite iniezione intramuscolare. Sono necessarie due dosi a distanza di almeno 21 giorni l'una dall'altra".

Come ti sei sentita prima del vaccino? E dopo?

"Prima del vaccino mi sono sentita emozionata perché ho ripensato a tutti i momenti difficili vissuti in questi mesi. Credo che la vaccinazione sia l'inizio della fine della pandemia. Dopo il vaccino non ho pensato a molte cose e mi sono sentita sollevata come dopo una lunga attesa per una cosa tanto desiderata".

Come sarà organizzata la distribuzione del vaccino?

"Il vaccino verrà prima somministrato al personale sanitario (di cui io faccio parte) e alle persone che vivono/lavorano nelle residenze sanitarie assistite (R.S.A.). In un secondo momento verrà somministrato agli anziani e alle persone con altre malattie. Successivamente ad altre categorie (speriamo presto agli insegnanti)".

Come si fa per essere vaccinati?

"Le persone che sono in lista per la vaccinazione, vengono chiamati direttamente dall'azienda sanitaria di appartenenza".

Hai avuto paura?

"Assolutamente no, mi fido della scienza!"

Vaccineranno anche i bambini?

"Per ora no perché il vaccino è stato approvato a partire dai 16 anni."

Trento 18/01/2021



Dalla nostra corrispondente da Bruxelles...

Le differenze tra le mie scuole

Alla fine del 2019 mi sono trasferita a Bruxelles e ho iniziato a frequentare la Scuola Europea di Uccle.

Le scuole sembrano diverse ma per la maggior parte sono uguali... Per esempio le materie sono uguali tranne "ore europee". La scuola è molto grande, ci sono la scuola materna, la primaria e la secondaria. Ha tanti palazzi nominati in onore di personaggi famosi, ad esempio il palazzo dove si trova la mia classe è intitolato a Gutenberg, che inventò la stampa.

Qua sotto rispondo alle domande più frequenti e interessanti sulla mia nuova scuola.

Come ce la caviamo con il covid-19?

Per andare e tornare da scuola ci serviamo degli scuolabus-. Dobbiamo tenere le mascherine e non cambiare posto dove ci sediamo.

Dobbiamo mangiare in classe perché in "cantine" (la mensa) ci sarebbero troppi bambini tutti assieme. In classe non si può cambiare compagno di banco o posto, e ci si deve lavare le mani spesso. Non facciamo più ginnastica o piscina (si c'è la piscina a scuola!).

Cosa sono le ore europee ?

Le ore europee si svolgono attività che riguardano l'Unione Europea (UE) per esempio io ora sto studiando la sua mappa dell'Europa. Un'altra cosa importante delle ore europee è che le classi sono mischiate, cioè ci sono bambini di tutte le classi, e non ci possono essere più di tre bambini della stessa sezione.



Nella mia classe di ore europee ci sono bambini francesi, tedeschi, inglesi, olandesi. Queste lezioni si fanno in francese: io lo capisco poco, ma qualcosa capisco.

Com'è la ricreazione?

Ci sono 4 ricreazioni: tre corte di 15 minuti, e un lunga per il pranzo di un'ora. Durante quest'ora si può andare in biblioteca, uscire o stare dentro e giocare a scacchi, dama, gioco dell'oca... Prima del covid-19 si potevano fare lezioni di cucito, modellage, filosofia.

Piccola curiosità: nella mia scuola è stata studentessa anche Ursula Von Der Leyen, la prima presidente donna della Commissione Europea



Dalla vostra corrispondente da Bruxelles

è tutto!



Laurin Lang

Flash News

RENZI vs CONTE

Renzi formed a government crisis and in this weeks, Giuseppe Conte decided that he will not be , from now on, the council president. They were all discussing on who should be the new president. Mario Draghi, the former president of the European central bank, was finally chosen by Mattarella as the new Councili President. We wish you the best!

by Christian Zaltron

CRISI DI GOVERNO (PARLAMENTO)



Pandas in the snow

Some days ago, giant pandas Mei Xiang and Tian Tian at the National Zoo in Washington, D.C., went viral on social media after security footage captured the iconic bears rolling and somersaulting in the snowy grounds of their enclosures. Both pandas could be seen sliding down a hill on their backs. Look at the video on YouTube, it's so funny!

by Erik H.L. Frenez



Notizie dallo spazio

Chang'e 5: La Cina e la luna

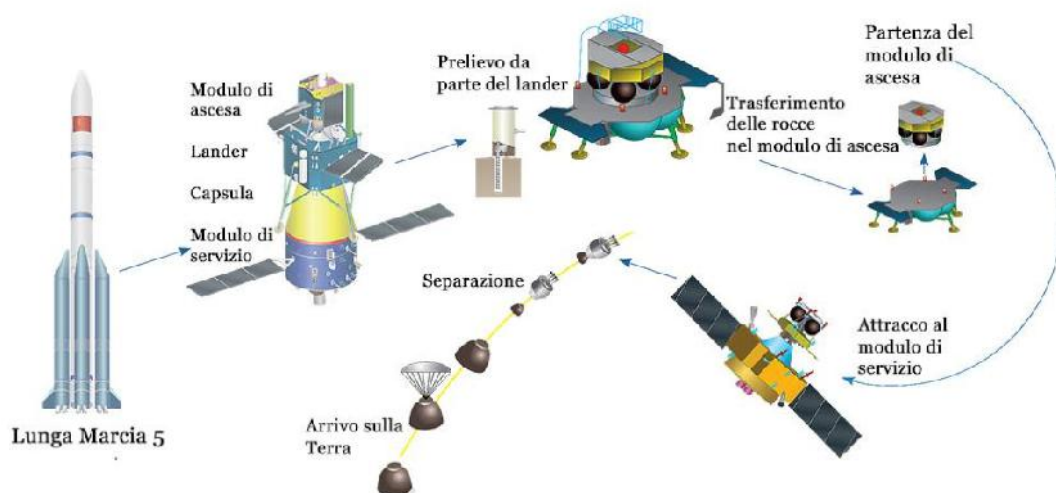
di Jacopo Schiavinotto

Il 23 novembre alle 21:30 (ora italiana) è partita la missione Chang'e 5. Chang'e è il programma lunare cinese il cui nome è stato scelto in onore della dea cinese della luna.

Questa era la Quinta missione e consisteva nell'arrivare sulla luna, raccogliere delle rocce e portarle sulla terra, facendo della Cina la terza nazione (dopo U.S.A. ed ex unione sovietica) ad aver raccolto delle rocce lunari. Le rocce saranno usate dai ricercatori per studiare l'origine del nostro satellite.

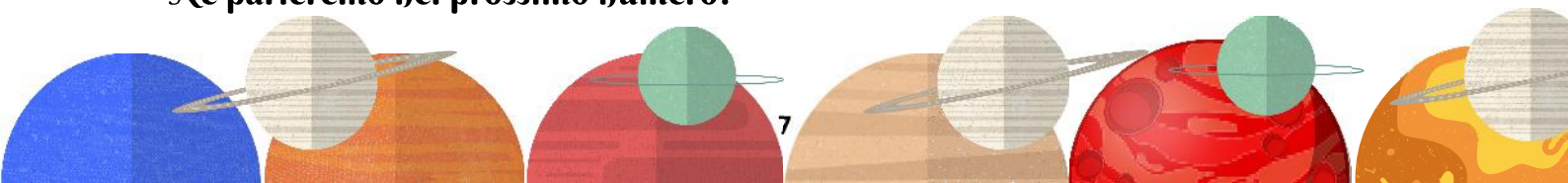
Il razzo utilizzato per il lancio si chiama Chángzhēng 5 (lunga marcia) ed è il lanciatore più grande che la Cina abbia mai costruito.

Oltre al razzo Chang'e 5 è composta da 4 moduli: il modulo di servizio, la capsula, il lander ed il modulo d'ascesa



Il lander è allunato il 1° dicembre ha allunato ed ha raccolto tra 1 e 2 chili di rocce, la missione è stata completata con successo con rientro e l'atterraggio avvenuto il 17 dicembre.

Mi raccomando, il 18 Febbraio non perdetevi l'arrivo su Marte del rover Perseverance. Ne parleremo nel prossimo numero!



Domande e risposte

CHE COSA FA SORGERE IL SOLE?

di Elisa Marone (da I superquiz di Charlie Brown)

Come dice Linus (fumetto sotto), non è il Sole a sorgere, è la Terra che gira. La Terra ruota sempre intorno al proprio asse. Se a casa o a scuola hai un mappamondo, puoi fare un esperimento per renderti conto del motivo per cui sembra che il Sole sorga. Illumina il mappamondo con una lampadina o una torcia elettrica. Immagina che quella luce sia il Sole. Vedrai che la luce colpisce solo una parte del mappamondo. Ora fai girare lentamente il globo. A mano a mano che gira, anche la parte illuminata cambia. Allo stesso modo, a mano a mano che la Terra gira, la parte che riceve la luce del Sole cambia. Quando la zona della Terra in cui vivi non è esposta al Sole, per te è notte. Continuando la Terra a girare, la parte in cui vivi è di nuovo esposta alla luce del Sole. Allora sembra che il Sole sorga nel cielo. E per te è giorno.



La foresta amazzonica è in pericolo?



DIANA BOSCIA

La FORESTA AMAZZONICA è il POLMONE verde dell'intera terra, che si estende su 6 milioni di chilometri quadrati e l'uomo la sta DISTRUGGENDO per creare strade, coltivazioni e allevamenti di animali. Se essa verrà distrutta completamente l'intera umanità sarà in grave pericolo, perché se si incendiano tutti quegli alberi non ci sarà più niente che riesca a trattenere anidride carbonica e rilasciare ossigeno per l'uomo. Ma dato che l'uomo non riesce a capirlo questo rischio si sta REALIZZANDO. NON ABBIAMO UN PIANETA B. TENIAMO CELO STRETTO.

LA RAZZA DI GATTO PIÙ PICCOLA DEL MONDO: IL MUNCHKIN

DI NICOLE VIENNA



La razza munchkin mantiene le dimensioni di un gattino di pochi mesi anche in età adulta, così come la voglia di giocare e fare le fusa. Proviene dagli Stati Uniti e risale al 1944. In compenso, successo e popolarità sono arrivati subito, tanto che il munchkin non è solo il gatto più piccolo del mondo, ma una delle razze di gatto più amato in assoluto.

ASPETTO E CARATTERE DEL GATTO PIÙ PICCOLO DEL MONDO

Pesa generalmente 2-3 kg al massimo. La testa è triangolare, con muso sottile e cranio leggermente tondo. Il mento è solido, le guance ben sviluppate e le orecchie sono ben dritte e di media lunghezza. Gli occhi sono grandi, vispi e intelligenti. Il pelo è semi-lungo. Nonostante le sue zampe siano molto corte e per certi versi un po' buffe, il munchkin non pare essere per nulla dispiaciuto dalla fama di gatto più piccolo del mondo. Anzi, dimostra un carattere socievole e vivace, gli piace la compagnia degli umani e anche di altri animali, e va d'accordo perfino con moltissime razze di cani. Possono vivere 15-20 anni. oltre ad essere il gatto più piccolo del mondo, è un affettuosissimo giocherellone. Talmente simpatico e pieno di energie, che la sua vivacità e allegria diventa per forza contagiosa. Malgrado le sue gambe corte e non proprio flessuose, è agile e scattante nei giochi di abilità (che adora) vince sempre lui.

CURA DEL GATTO

Non hai bisogno di molte cure ed è un animale forte, robusto e abbastanza longevo. Deve essere spazzolato almeno una volta a settimana, specie gli esemplari a pelo semi-lungo, è necessità di una buona igiene alle orecchie. Le unghie sarebbero da spuntare con una certa frequenza, soprattutto per preservare l'integrità dei vostri poveri divani...



IL VISORE PER LA REALTÀ VIRTUALE (VR)

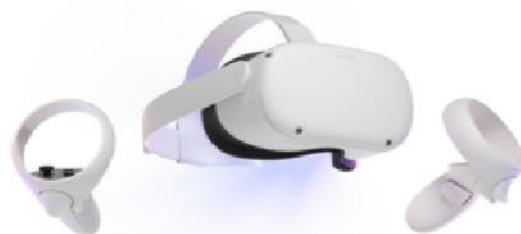


di Sofia Maria Cavaleri

Quest'anno ci sono state meno occasioni per stare con gli amici, per via del Covid.

Ma si sono scoperte tante cose nuove! Io ho scoperto la realtà virtuale, utile anche per imparare! Cos'è la realtà virtuale? Il cervello utilizza informazioni provenienti dagli occhi e dalle orecchie per percepire il mondo attorno a noi. Nella realtà virtuale, uno speciale visore produce immagini e suoni da mondi creati al computer, facendoti credere di essere in un altro luogo.

Il visore è una specie di casco con gli occhiali e due manopole (una per ogni mano) munite di tasti, che servono per muoversi dentro la realtà virtuale e afferrare gli oggetti come delle vere mani.



Quello che si vede lì dentro è il mondo vero o fantastico simulato! E si percepisce lo spazio come se fosse reale! Con la realtà virtuale si può camminare su Marte... Si può andare nel sistema solare... sembra quasi di toccare i pianeti che abbiamo studiato con miss Marion... si può andare anche nel mondo di Jurassic Park, con i dinosauri, nella loro dimensione originale, che ti passano di fianco... che brivido!

Si può anche andare sulle montagne russe con tanto di mal di pancia... visitare i musei, giocare a tennis, tirare con l'arco e fare molte altre cose.

Queste esperienze virtuali, si possono fare da soli o in compagnia. In alcuni giochi o luoghi virtuali si trovano degli avatar dove dietro ci sono delle altre persone, come me, per comunicare e giocare assieme, che vengono da tutto il mondo.



LE PUZZETTE

A volte sono rumorose, a volte veramente letali.

Ti sarà capitato di sicuro in classe, durante una lezione, di sentire all'improvviso un odore nauseabondo arrivare al tuo naso. Qualcuno ha fatto una puzza, o per meglio dire una flatulenza, cioè una emissione (a volte rumorosa) di gas intestinali



INVECE LE FACCIAMO PROPRIO TUTTI: MASCHI, FEMMINE, MAMMIFERI, PESCI, ALCUNE SPECIE DI SERPENTI... E PERSINO LA PIU COOL DELLE INFLUENCER!



aringhe di tutto il mondo... uniamoci!

Questi pesci emettono peti ad alta frequenza che le altre aringhe percepiscono come un invito a formare un branco compatto e più sicuro.



animali "leggeri"

I lamantini le fanno "tutto il tempo. Gli uccelli, a quanto ne sappiamo, non emettono gas.



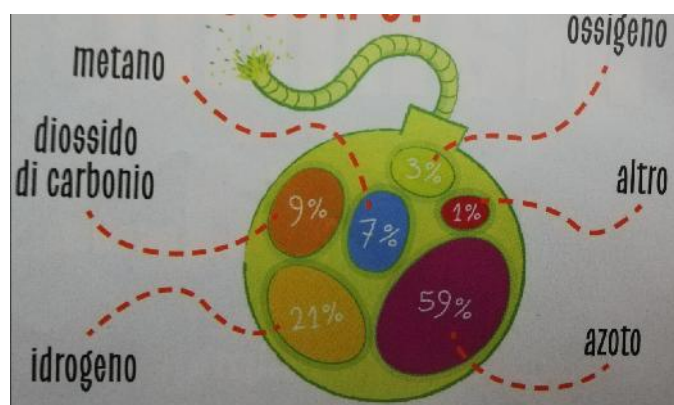
Non è esattamente così. Secondo la rivista *Healthy and natural world*, la media perfetta di "puzzette" di una persona si aggira intorno alla media di 20 al giorno.

Attenzione, certi cibi possono farvi diventare "esplosivi"!



Anche le termiti non scherzano: emettono il 3.5% del metano presente nell'atmosfera!

COME SONO FORMATE?



di Sofia Cattaneo

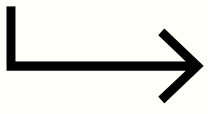


SPORT OF THE MONTH: ICE SKATING

di Erik H.L. Frenoz

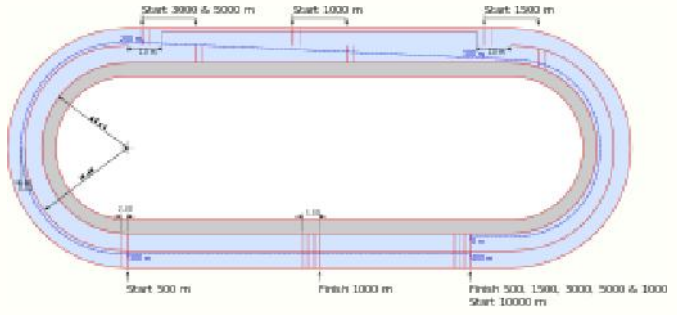
I am an ice speed-skater and I do 2 types of ice skating: short track and speed skating. Short track is a competitive form of ice skating in which the competitors race each other in travelling a certain distance on skates.

ME DOING SHORT TRACK



In competitions, multiple skaters (typically between four and six) skate on an oval ice track of 111 metres and here is the position that count. There are many different distances but I do the 3 laps race (333 metres), the 4 laps and a half race (500 metres) and the 7 laps race (777 metres).

I do also speed skating that is a different type of ice skating (it is my favourite!). It consists in 2 skaters that skate for a certain distance on skates on a rink of 400 metres where is the time that counts. There are many distances but I do 100 metres, 300 metres and 500 metres.



In a race, the start is announced by the starter with a gun loaded with blanks. Before the shot, the starter says: GO TO THE START....READY.... and then he/she shoots. A false start, an impending and inside cutting the track to other skaters, can disqualify a competitor.

It's a wonderful sport and I love it! My team is the Sportivi Ghiaccio Trento.

The blade of a modern short track skating is longer and thinner than the one of the Hockey or figure skating. For speed skating there is another tipe of skate...THE CLAP (I'll start to use it in two years)...



SHORT TRACK SKATE



FIGURE SKATE



HOCKEY SKATE

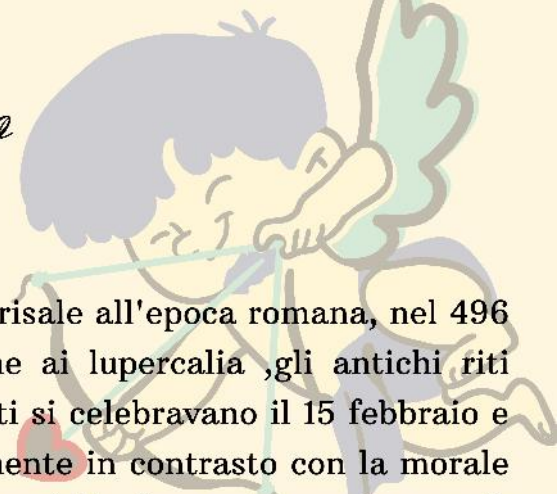


CLAP



Special di San Valentino

di Sofia Cattaneo



La tradizione di San Valentino, festa degli innamorati risale all'epoca romana, nel 496 d. C., quando l'allora papa Gelasio I volle porre fine ai lupercalia, gli antichi riti pagani dedicati al dio della fertilità Luperco. Questi riti si celebravano il 15 febbraio e prevedevano festeggiamenti sfrenati ed erano apertamente in contrasto con la morale e l'idea di amore dei cristiani. In particolare, la parte della festa che suscitava più interesse si aveva quando le matrone romane si offrivano, spontaneamente e per strada, alle frustate di un gruppo di giovani, devoti al selvatico Fauno Luperco. Anche le donne in dolce attesa si sottoponevano volentieri al rituale, convinte che avrebbe fatto bene alla nascita del pargolo. In fondo, ad alleviare il dolore bastava lo spettacolo offerto dai corpi di quei baldi giovani, che si facevano strada con un gonnellino di pelle stretto intorno ai fianchi. Per "battezzare" la festa dell'amore, il Papa Gelasio I decise di spostarla al giorno precedente - dedicato a San Valentino - facendolo diventare in un certo modo il protettore degli innamorati.

Esistono però molti Santi di nome Valentino, e, a parte il fatto che tutti furono martiri, non si sa molto di loro. Due sono i più noti:

Il primo, nato a Interamna (oggi Terni) nel 176, proteggeva gli innamorati, li guidava verso il matrimonio e li incoraggiava a mettere al mondo dei figli. La letteratura religiosa descrive il santo come guaritore degli epilettici e difensore delle storie d'amore, specie quando queste sono infelici: si racconta, per esempio, che abbia messo pace tra due fidanzati che litigavano offrendo loro una rosa.

Il secondo, invece sarebbe morto a Roma il 14 febbraio del 274, decapitato. Per alcune fonti sarebbe lo stesso vescovo di Terni. Per altri - tesi più plausibile - sarebbe un altro martire cristiano. Per altri ancora, non sarebbe mai esistito. Ad ogni modo, si racconta che Valentino sarebbe stato giustiziato perché aveva celebrato il matrimonio tra la cristiana Serapia e il legionario romano Sabino, che invece era pagano. La cerimonia avvenne in fretta, perché la giovane era malata. E i due sposi morirono, insieme, proprio mentre Valentino li benediceva. A chiudere il cerchio della tragedia sarebbe poi intervenuto il martirio del celebrante.

(fonti: Focus.it)





Special di carnevale

Le origini del carnevale



di Sofia Cattaneo

Il Carnevale è una festa legata al mondo cattolico e cristiano, ma se le sue origini vanno ricercate in epoche molto più remote, quando la religione dominante era quella pagana.

La ricorrenza infatti trae le proprie origini dai Saturnali della Roma antica o dalle feste dionisiache del periodo classico greco.

Durante queste festività era lecito lasciarsi andare, liberarsi da obblighi e impegni, per dedicarsi allo scherzo e al gioco. Inoltre mascherarsi rendeva irriconoscibili il ricco e il povero, e scomparivano così le differenze sociali. Una volta terminate le feste, il rigore e l'ordine tornavano a dettare legge nella società. Il proverbio associato al carnevale, derivato dall'antico detto latino «semel in anno licet insanire» - "una volta l'anno è lecito impazzire" - la dice lunga

ORIGINI DEL NOME

La parola carnevale deriva dal latino *carnem levare* ovvero "eliminare la carne" poiché anticamente indicava il banchetto che si teneva l'ultimo giorno di carnevale (il martedì grasso) prima del periodo di astinenza e digiuno dettato dalla Quaresima durante la quale poi a nessuno era concesso di mangiare carne!!

carnival jokes

Why did the clown go to the doctor?

Because he was feeling a little funny!



What happened when the magician got mad?

She pulled her hare out!



Why did the clown throw his clock out of the window?

He wanted to see time fly!



Why don't cannibals eat clowns?

Because they taste funny!



Which circus performers can see in the dark?

The acro-bats!



Did you hear about the human cannonball?

He got fired



Storie, poesie e fumetti

Haiku

*Il sole cade
nell'acqua del mare
alla sera.*

di Erik H.L. Frenéz

*Il ruscello;
si tuffa tra gli allegri flutti
il martin pescatore.*

di Sofia Cattaneo

*La montagna
guarda impotente
il cielo infinito.*

di Sofia Cattaneo

*SOTTO LA CASCATA
UN PESCIOLINO
IL RUMOROSO SUONO ASCOLTA.*

JAKE NORMAN

Cos'è un Haiku?
Un breve componimento poetico senza titolo nato in Giappone nel 1600. Di solito è composto da tre versi e in genere segue lo schema 5/7/5 ossia: primo e terzo verso composto da 5 sillabe, il secondo da sette. In realtà i Giapponesi non le chiamano sillabe ma "more".

In quasi tutti gli haiku sono presenti riferimenti alla natura o alle stagioni (kigo). Nello Haiku, il poeta esprime uno stato d'animo, un'emozione, attraverso le immagini della natura che lo circonda.

Matsuo Basho è considerato il maestro degli Haiku.



Enosh Piskal

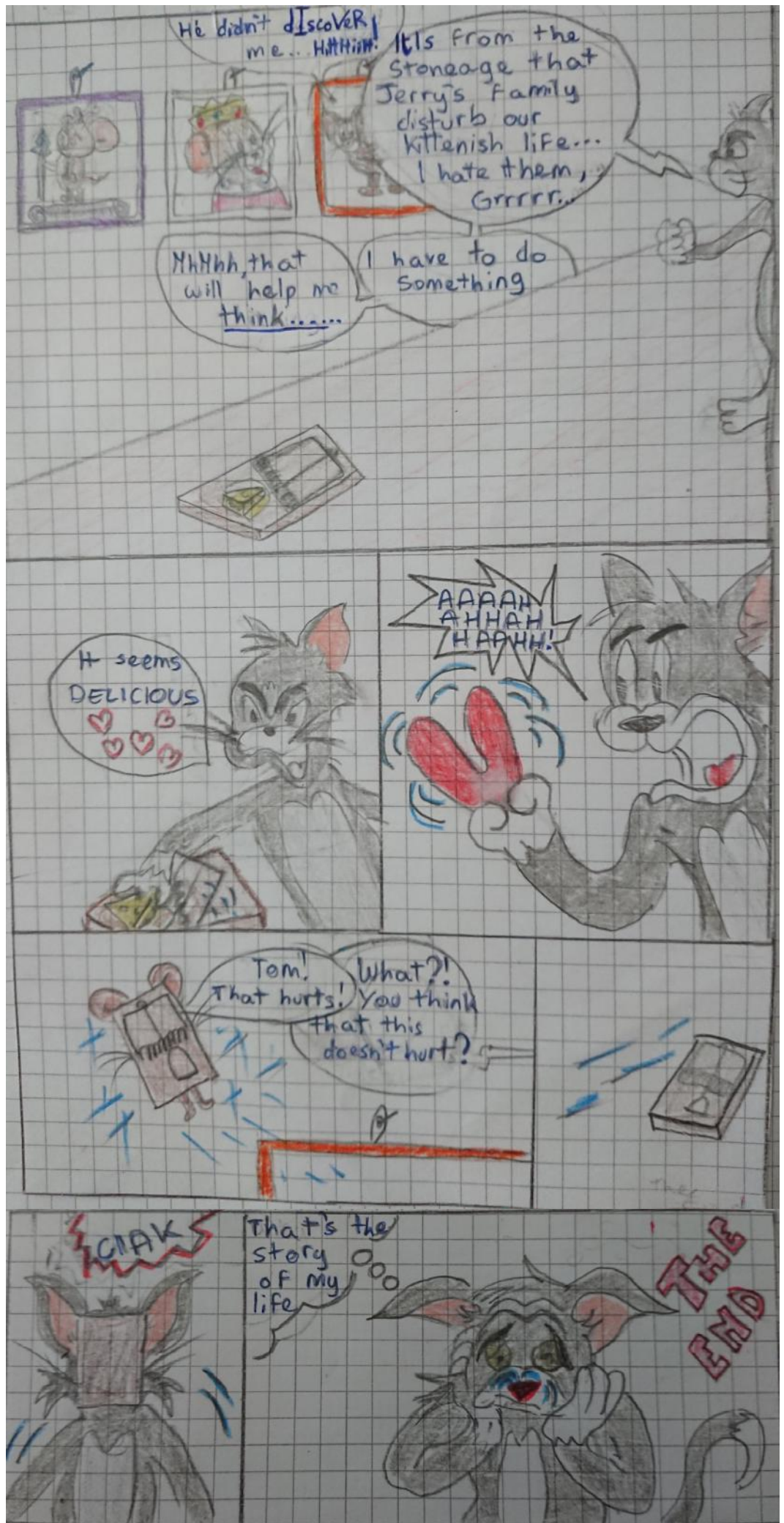
Lo Haiku è un invito a giocare con le parole: basta fermarsi per pochi istanti e cogliere la bellezza dei piccoli particolari che ci circondano, cercando le parole giuste per descrivere quell'immagine ed emozionare. Guardiamoci attorno, apriamo le orecchie, ascoltiamo rumori e sussurri, annusiamo l'aria cercando di cogliere profumi e ricordi... e creiamo i nostri Haiku...

THE TOM & JERRY SHOW:

THE TOM'S FAILOR

di Erik H.L
Frenez

Winner of the
contest
"best comic in class
5B"



Angolo delle ricette

DA "PRONTO IN FAVOLA" I GIAPPO-PULCINI

di Annalaura Turconi



INGREDIENTI:

125 G DI RISO PER SUSHI, 175 ML DI ACQUA, 30 ML DI ACETO DI RISO,
1\2 CUCCHIAINO DI SALE, 1 FOGLIO DI ALGA NORI, 1 CAROTA

PER IL RIPIENO:

1 SCATOLETTA DI TONNO DA 80 G, 2 CUCCHIAI DI MAIONESE

Iniziamo!

Lava accuratamente il riso sotto acqua corrente trasferiscilo in una pentola e versa 175 ml di acqua. Copri e inizia a cuocere a fuoco medio per 5 minuti quindi abbassa la fiamma e continua a cuocere per altri 12 minuti senza mai alzare il coperchio: il riso dovrà assorbire tutta l'acqua. Spegni e lascia riposare per altri 10 minuti con il coperchio. Metti il riso in una ciotola e condiscilo con l'aceto leggermente scaldato con sale e zucchero. Lascia raffreddare. Con le mani bagnate forma delle palline con il riso, posiziona al centro il ripieno composto da maionese e tonno tritato e compatta per bene avvolgendo la pallina nella pellicola per alimentari. Dai alla pallina leggermente ovale. Elimina la pellicola e decora i pulcini con pezzetti di carota per il becco e pezzetti di alga nori per formare gli occhietti a tuo piacimento!

BROWNIES CON NUTELLA

di Samantha Basurto



INGREDIENTI:

150 g cioccolato fondente fuso, 150 g burro morbido, 113 g zucchero, 2 uova, 45 g farina, 45 g cacao amaro, 38 g nocciole (più altre nocciole per decorare), 38 g cioccolato fondente a pezzetti, un cucchiaino lievito per dolci raso, 150 g nutella (circa)

PROCEDIMENTO:

Per prima cosa setacciamo insieme tutte le polveri della ricetta, ovvero la farina, il cacao e il cucchiaino raso di lievito, quindi mettiamole un attimo da parte. Mettiamo il burro morbido in una ciotola capiente, aggiungiamo lo zucchero e lavoriamolo con lo sbattitore elettrico per qualche minuto fino ad ottenere una crema chiara e spumosa. Aggiungiamo adesso le uova una alla volta alla crema di burro sempre lavorando con lo sbattitore; solo quando un uovo sarà incorporato, aggiungiamo il successivo, fino a terminarle tutte. Incorporiamo adesso il cioccolato fuso al composto, sempre aiutandoci con le fruste elettriche; facciamo in modo che il cioccolato non sia molto caldo lasciandolo intiepidire qualche minuto prima di usarlo nella ricetta. È arrivato il momento delle polveri: incorporiamole poco per volta al composto, stavolta aiutandoci con una spatola o un cucchiaio. Infine aggiungiamo le nocciole tritate grossolanamente e il cioccolato a pezzetti, quindi mescoliamo fino a distribuirli uniformemente nell'impasto. Trasferiamo l'impasto in una teglia rettangolare della misura di 20 cm x 30 cm imburata e infarinata. Livelliamo con cura aiutandoci con una spatola o il retro di un cucchiaio. Cuociamo in forno statico preriscaldato a 180 gradi per non più di 20-25 minuti. Cotto il brownies, facciamolo completamente raffreddare quindi sformiamolo su un tagliere. Spalmiamo sulla superficie la nutella e livelliamola con l'aiuto di una spatola. A questo punto non rimane che tagliare il brownies; solitamente viene tagliato in quadrati, ovviamente scegliete voi le dimensioni da dare alle porzioni. Come tocco finale decoriamo ogni quadratino di brownies con una nocciola intera.

SFUMA DI NEVE

DI ELISA MARONE (DAL MANUALE DI NONNA PAPERÀ)



Anno "zero" o se preferite anno "uno". Il concetto non cambierebbe neppure se ci trovassimo nell'anno 3 o 4. Vediamo di immaginare per un momento questo pezzetto di tempo tanto lontano, questo inizio di secolo.

Nonna Paperà lo immagina immerso in una nuvola molto, molto soffice, come.... la panna montata di cui vi fornisce alcune versioni. Poiché siamo in argomento: eccovi un regalo. "Strenna" deriva dalle "strenae", dai "doni" cioè che i Romani solevano scambiarsi alle calende di Gennaio come augurio di.... Buon Anno!

Che cosa occorre

¼ di panna liquida e molto fredda; due cucchiari di zucchero; 1 cucchiaino di zucchero vanigliato

Come si procede:

versate la panna in un recipiente, possibilmente a fondo rotondo (tenendo presente che si gonfia più del doppio!) e sbattere col sbattiuova finché diventa soffice, ma anche abbastanza solida (non esagerate altrimenti farete il burro!). Aggiungete lo zucchero in modo che sia dolce quanto vi piace e mescolate ancora un po'.

La "francesina": aggiungere insieme allo zucchero un cucchiaino di cacao o mezzo cucchiaino di caffè in polvere per ottenere panna al cioccolato o al caffè.

La "brillante": prima dell'ultima sbattutina aggiungete un cucchiaino di liquore (maraschino, cherry, ecc..) per una "panna super"

La "marroncina": è ideale per guarnire dolci. Quando la panna è pronta, unite tre o quattro marrons glacés finemente sbriciolati. E se non avete una torta da guarnireconsolatevi gustando la panna così!

Biscotti nocciole e fondente (col Bimby)

di Diana Boscia



Ingredienti:

2 uova
160 gr zucchero
1 bustina vanillina
200 gr farina
1/2 bustina lievito
200 gr nocciole tostate
200 gr cioccolato fondente

Preparazione:

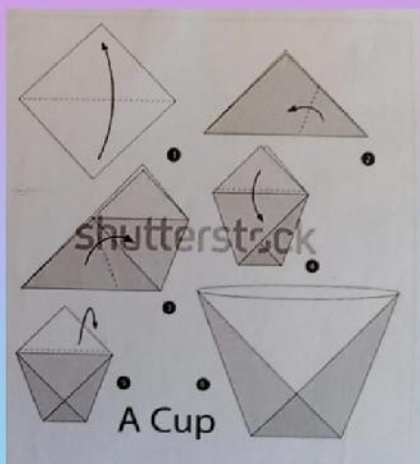
1. Preriscaldare il forno a 180° C. Rivestire la placca del forno con carta forno e tenere da parte.
2. Mettere nel boccale il cioccolato, tritare: 5 SEC./VEL.7. Trasferire in una ciotola capiente e aggiungere le nocciole.
3. Senza lavare il boccale mettere le uova, lo zucchero e la vanillina, mescolare 1 MIN./VEL. 4.
4. Aggiungere la farina e il lievito, amalgamare: 1 MIN./VEL.4. Trasferire il composto nella ciotola con il cioccolato e le nocciole, mescolare.
5. Versare il composto sulla teglia precedentemente preparata, adagiarsi sopra un altro forno di carta forno e con l'aiuto del mattarello stendere il composto sino a raggiungere l'altezza delle nocciole (circa 1 cm). Rimuovere il foglio di carta forno superiore.
6. Cuocere in forno caldo per 15/20 min (180° C) o sino alla doratura desiderata
7. Togliere dal forno e con un coltello affilato tagliare subito il composto ricavando dei quadratini (circa 4x4 cm). Lasciare raffreddare completamente prima di servire o conservare in una scatola portabiscotti.

30min
Preparazione
10min
Cottura nel
forno/Cottura
20min



Pagine Creative

Origami



Yasna Fazel

Un consiglio:
dopo aver tinto la maglietta, sciacquala
con attenzione, poi stendila ad asciugare
al sole.

LE TINTE MIMETICHE

Per fare una maglietta perfetta per mimetizzarsi nel bosco, colorala in modo irregolare grazie alla tecnica dei nodi.

Prima di immergerla nella tintura che hai scelto, piegala e fatti qualche nodo a caso.

Quando aprirai la maglietta, otterrai dei motivi colorati simili a dei fiori.

Puoi anche utilizzare uno spago per legare una zona del tessuto.

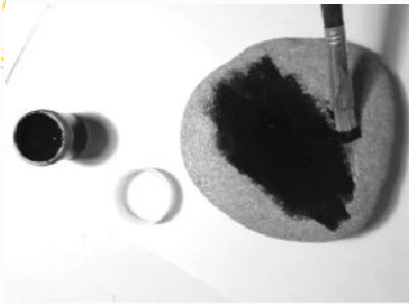
La parte della maglietta protetta dal nodo o dallo spago non si tingerà, e resterà bianca, o, se non altro... più chiara.

DI GIADA DI PRIMA

FONTE: GIRLS BOOK
PER RAGAZZE IN GAMBA

MANDALA SUI SASSI CON COLORI ACRILICI

di Margherita Grisenti



1. Dipingere il sasso di nero e lasciarlo asciugare 10 minuti



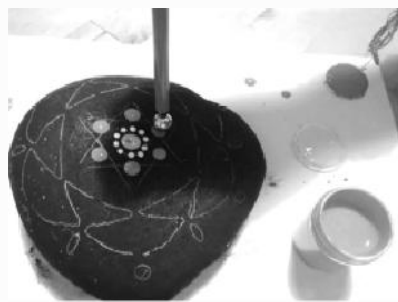
2. Scegliere uno stencil e con una matita bianca tracciarne le linee



3. Scelti i colori iniziare a dipingere con gli appositi strumenti



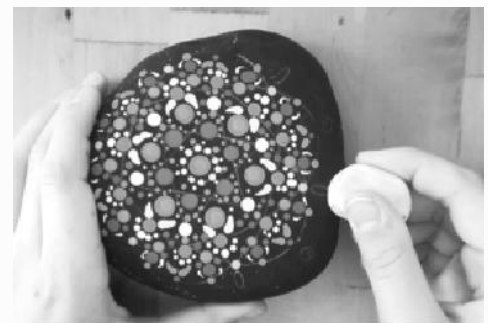
4. Intingere gli strumenti nel colore e lasciare l'impronta sul sasso



5. Crea il disegno aiutandoti con le linee tracciate con lo stencil



6. Procedi con calma e precisione alternando i colori



7. Lascia asciugare il mandala per un'ora e poi cancella le linee guida



8. Ecco pronto il mandala!

GIOCHI E QUIZ

TROVA LE PAROLE!

di Diana Boscia

C	A	M	P	A	N	I	A	S	S
M	A	R	C	H	E	R	T	I	C
O	V	L	S	V	L	I	R	C	F
L	A	R	A	F	M	N	E	I	R
I	O	S	C	B	V	P	N	L	I
S	S	Q	P	C	R	Q	T	I	U
E	T	S	M	T	L	I	O	A	L
S	A	R	D	E	G	N	A	S	I
C	P	U	G	L	I	A	C	V	U
V	E	N	E	T	O	R	M	U	L

CALABRIA
SICILIA
CAMPANIA
VENETO
MARCHE
MOLISE
TRENTO
FRIULI
AOSTA
PUGLIA

INDOVINELLI

di Diana Boscia

È GIALLO, ROTONDO, SI MANGIA ED È ASPRO

È FORMATO DA TANTI COLORI E SI DICE CHE ALLA FINE DELLA
SUA GRANDE CURVA C'È UN FOLLETO CON UNA VALIGIA DI
MONETE D'ORO



di Federico Aldighieri

BARZELLETTE

1) Come cantano i vitellini?

Uno, Due, Tre

2) CHE COSA FA PIN, PIN, PIN, TAC?

UN MILLEPIEDI CON UNA ZAMPA INGESSATA!

3) Tra mamme.

di Leonardo Lisi

"Mia figlia va alla scuola media"

"La mia va all'annulare!"

English Corner



CROSSNUMBERS

Risolvi le operazioni su un foglio e metti nello schema i numeri trovati. Ricordati che i numeri scritti in inglese hanno la virgola dove noi mettiamo il punto.

	1	2	3	4	5	6
A						
B						
C						
D						
E						
F						

ORIZZONTALI

A) THE DAYS IN A YEAR

B) 23,800 MINUS 1

C) TWO TIMES 34,125

D) IF YOU ADD 15 YOU GET

90.430

E) HALF OF 90.

F) TWO TIMES 1800.

VERTICALI

1) HALF OF 52.

2) IF YOU ADD 1 YOU GET
3,390.

3) 10 TIMES 672.

4) TWO TIMES 2,977.

5) IF YOU SUBTRACT 1 YOU
GET 9,0139.

6) MULTIPLY 11 BY 5.

DI FRANCESCO ZALTRON

QUIZ..... (solutions at page 24)

A. *It is an animal with a long nose.... It is not an elephant!*

di Diana Boscia

B. *Which beans did Mayas and Atzeacs use as payment for goods and services?*

C. *Which fruit is the most popular and most consumed in the world?*

D. *Which is the most visited museum in the world?*

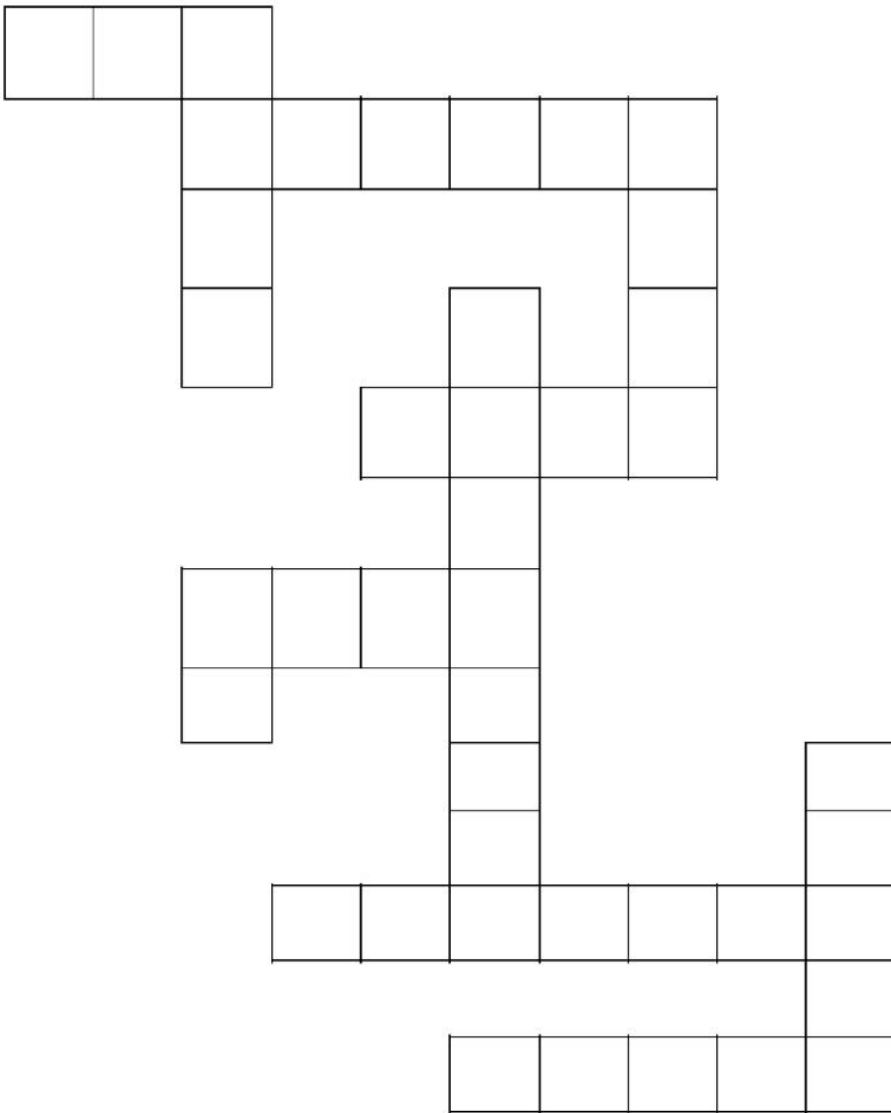
di Erik H.L. Frenez



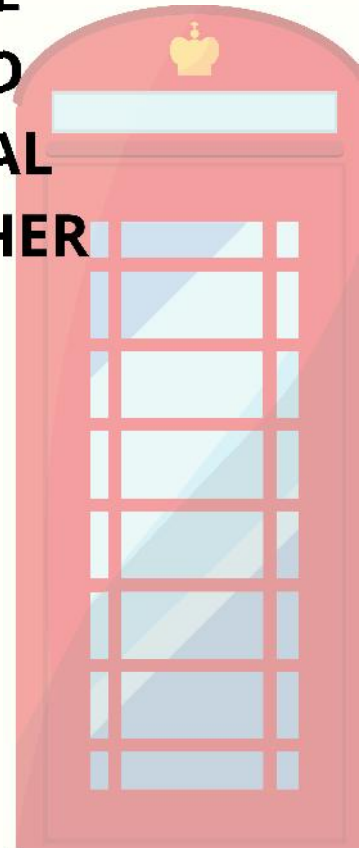
English Corner

Put the words in the correct place! Then find the word left!

by Diana Boscia



- LOVE
- NATURE
- FOREVER
- SAVE
- WORLD
- NAME
- YES
- MORE
- CHILD
- ANIMAL
- TOGETHER
- NO



There is one word left, which is it?

Quiz Solutions: A. Anteater; B. Cocoa beans; Tomatoes (yes it is a fruit!); The Louvre Museum in Paris

DISEGNI

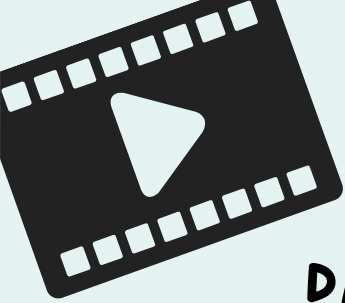


*Per il giorno
della memoria*

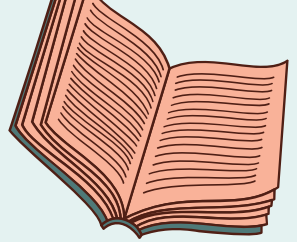
DI ENOSH PISKAL



di Diana Boscia



I nostri consigli...



DA GUARDARE

Jacopo Schiavinotto consiglia "Soul".

Perche é interessante: parla di un jazzista amatoriale che muore appena poteva avere successo.

Si ritrova nell'aldilà da dove cerca disperatamente di fuggire....



Ad Erik H.L. Frenez è piaciuto molto il film "La Befana vien di notte". La protagonista è una maestra di giorno e Befana di notte, da ben 500 anni! Un giorno viene rapita da Mr Johnny, al quale gli aveva inavvertitamente rovinato l'infanzia alcuni anni prima. Alcuni suoi alunni, scoperta la sua vera identità partono a bordo delle loro biciclette per salvarla. È un film divertente e avventuroso.

Le riprese sono state fatte soprattutto in Trentino Alto Adige: Castelrotto, Caldaro, Castelletto del Lago di Monticolo, Merano.

DA LEGGERE



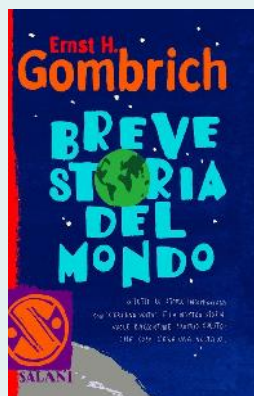
Diana Boscia suggerisce Fairy Oak un libro che mi ha donato un sacco di emozioni coinvolgendomi nella lettura!

"One time there was not magic in the world, now maibly you are thinking that is the inverse but if you look aroud you, you can see MAGIC. For understand it you can just see YOURSELFE, it's wonderful how

you are in the universe, how you breath and do things. LOVE... also love is magic when you love someone is wonderful!!! MOTIONS...also they are magic: be happy, but also angry and sad. THIS IS MAGIC"

Sofia Cattaneo consiglia molto il libro "Breve storia del mondo" di Ernest H. Gombrich. Lo consiglio vivamente perchè, anche se è un libro storico (sarete pieni di pregiudizi per questo genere di testo) e sembra un mattone noiosissimo, questo libro vi sorprenderà sin dalla prima pagina. Esige che tu capisca anche in altre parole la Storia che racconta. Una Storia con la esse maiuscola!

Genere: storico



Per il freddo dell'inverno di Giada di Prima

Hai le pelle secca, stanca e un po' arrossata? D'inverno mani e viso sono le parti del corpo più esposte. Mantienile idratate tutto il giorno con una crema grassa e non dimenticare di curare le labbra, per evitare che si spacchino. Nutrendo la tua pelle in questo modo eviterai che diventi ruvida. Resterà sempre morbida e, in più, creerà una piccola barriera contro gli attacchi esterni: il vento, il freddo...

Ecco un piccolo trucco per avere le mani sempre calde: spalmati sul dorso delle mani uno spesso strato di miele. Aspetta 5 minuti, poi sciacqua con cura. Vedrai che le tue mani dimenticheranno subito di avere avuto freddo!

(fonte: Girls book per ragazze in gamba)



DA ASCOLTARE

Erik H. L. Frenez suggests
BREAKING ME (by Topic and ATS)



text:



La-la-la-la, la-la-la-la
Call me what you wanna, I'll be what you wanna
I've been here a thousand times, eh-eh
Fallin' for another, I don't even bother
I could do it all my life
So tell me if you wanna 'cause I got this feeling
I wanna hear you say it 'cause I can't believe it
With every touch of you, it's like I've started dreaming
Guess Heaven's not that far away
And I'll be singing, la-la-la-la, la-la-la-la
You're breaking me, la-la-la-la, la-la-la-la (x3)

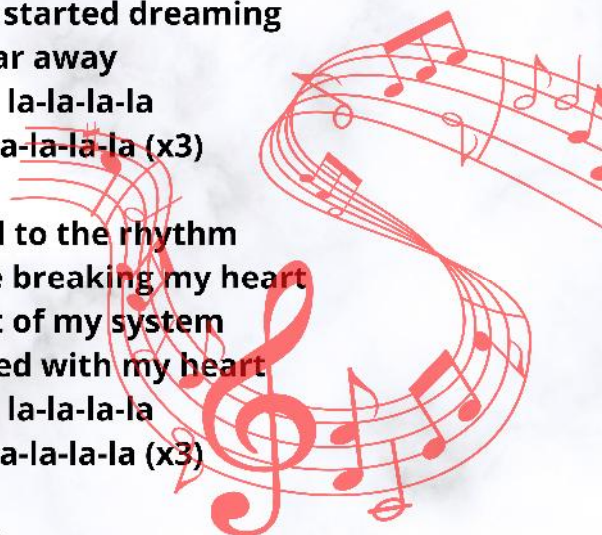
I'm just right here dancing around to the rhythm
The rhythm that you play when you're breaking my heart
You know that I can't get you out of my system
Yeah, right from the start, you played with my heart
And I'll be singing, la-la-la-la, la-la-la-la
You're breaking me, la-la-la-la, la-la-la-la (x3)

You're breaking me
You can do whatever, I'll be here forever
Spinning 'round inside this room, eh-eh
Won't you come on over? I'm a sucker for ya
Wishing we'll be out here soon
So tell me if you wanna 'cause I got this feeling I wanna hear you say it 'cause
I can't believe it

With every touch of you, it's like I've started dreaming
Guess Heaven's not that far away
And I'll be singing, la-la-la-la, la-la-la-la
You're breaking me, la-la-la-la, la-la-la-la (x3)

I'm just right here dancing around to the rhythm
The rhythm that you play when you're breaking my heart
You know that I can't get you out of my system
Yeah, right from the start, you played with my heart
And I'll be singing, la-la-la-la, la-la-la-la
You're breaking me, la-la-la-la, la-la-la-la (x3)

You're breaking me



La Redazione

Direttore: *Erik H.L. Frenez*

Vice Direttrice: *Sofia Cattaneo*

Capo Redattore: *Christian Zaltron*

Vice Redattore: *Jacopo Schiavinotto*

Segretario&Correttore bozze: *Federico Aldighieri*

Corrispondente da Bruxelles: *Laurin Lang*

Hanno collaborato anche:

Samantha Basurto, Diana Boscia, Sofia Maria Cavaleri, Giada Di Prina, Yasna Fazel, Margherita Grisenti, Leonardo Lisi, Elisa Marone, Jake Norman, Enosh Piskal, Annalaura Turconi, Nicole Vienna, Francesco Zaltron



Impaginazione su canva.com a cura di

Erik H.L. Frenez e Sofia Cattaneo

Email: giornalinotraibanchi@gmail.com